



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 16 del 18/01/2016

Oggetto: Progetto "Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale" finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. Approvazione dello schema di convenzione, recepimento del finanziamento ed approvazione della relazione progettuale e del piano economico finanziario.		
Struttura Proponente	S.C. Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-Scientifica e supporto amministrativo ITT	
	Contabilità e Controllo di Gestione	
Proposta n.	Responsabile del procedimento	Monica Di Stasio
	Estensore	Monica Di Stasio

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 18 GEN. 2016
Pubblicato a norma di Legge il 18 GEN. 2016
Inviato al Collegio Sindacale il 18 GEN. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, (così come modificata dalla Legge R.T. n. 32/12) ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - “ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile” (art.1);

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- Il Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 12 bis del D. Lgs. n. 502/92, ha destinato all'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.) un finanziamento per l'intero programma di attività di ricerca corrente pari ad € 700.000,00 per lo svolgimento di diversi progetti tra cui quello dal titolo *“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”*;
- Il suddetto progetto è stato approvato dal Ministero della Salute (nota n. 4053 del 6/2/15) prevedendo un finanziamento a favore di Age.Na.S. pari ad € 180.000,00;
- Il Responsabile scientifico del progetto, Dr.ssa Mariadonata Bellentani, ai fini di una ottimale trasferibilità dei risultati della ricerca, tramite procedura negoziata senza bando di gara, ha individuato ISPO come Istituto idoneo a partecipare al progetto in quanto ospita l'Osservatorio Nazionale Screening ed è parte integrante della rete oncologica regionale toscana oltre a costituire la struttura di riferimento per gli aspetti epidemiologici, di screening e di riabilitazione oncologica e a svolgere funzioni di centralizzazione regionale nella diagnosi di screening; ISPO inoltre ha funzione di consulenza e supporto metodologico alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana per l'attivazione dei programmi di screening oncologici;

visto il testo della convenzione tra ISPO e l'Age.Na.S, allegato alla presente sotto lettera “A” quale parte integrale e sostanziale, nel quale si stabiliscono le modalità di realizzazione delle attività da parte di ISPO, durata e importo del finanziamento previsto;

visti la relazione progettuale del Responsabile del progetto, Dr.ssa Paola Mantellini, vistata dal Referente Scientifico, ed il relativo piano economico-finanziario per l'utilizzo dell'importo complessivo di Euro 10.000,00 (Diecimila/00), allegati al presente atto rispettivamente sotto lettera “B” e “C” quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che, così come risulta dalla relazione progettuale sopra citata, per lo svolgimento del progetto non è richiesto il parere del Comitato Etico e che lo stesso non necessita di copertura assicurativa;

ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione recependo il finanziamento pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), ed il relativo piano economico finanziario, allegato alla presente sotto lettera “C” quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per far sì che le attività progettuali ivi previste si realizzino entro i termini di conclusione del progetto;

vista la delibera del Direttore Generale n. 292 del 24.12.2015 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.)

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di convenzione nell'ambito del progetto *"Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale"* allegato al presente atto sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, finanziato dall'Age.Na.S. di Roma autorizzandone al contempo la stipula e di recepire il relativo finanziamento;
2. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dalla Dr.ssa Paola Mantellini, Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dall'Age.Na.s. la somma di Euro 10.000,00 (diecimila/00), fuori campo IVA, a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut. n. 2/16, cdc 744, conto economico 3A 01020305 "contributi in c/esercizio per ricerca finalizzata";
4. di prendere atto che per lo svolgimento del progetto non è richiesto il parere del Comitato Etico e che lo stesso non necessita di copertura assicurativa;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
6. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati

Allegato A	Schema accordo di collaborazione tra ISPO e Age.Na.S.	pagg. 25
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 1
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 1

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Screening e Prevenzione Secondaria ISPO;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Gestione Contabile Progetti ISPO;

Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;

Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.



18 GEN, 2016

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Programma di ricerca corrente anno 2014

Progetto

“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale” CUP I85I15000760001

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) – Toscana con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio, 2, rappresentata dal Prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (AR) il 06/08/1954 nella sua qualità di Direttore Generale domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra, ed avente i poteri per il presente atto;

E

l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, C.F. 97113690586 (di seguito “Agenzia”), con sede in via Puglie, 23 – 00187 Roma, nella persona del Presidente f.f. Prof. Giuseppe Zuccatelli, domiciliato per la carica presso la sede dell’Agenzia medesima, e avente i poteri per il presente atto ai sensi dell’ articolo 6, dello Statuto dell’Age.Na.S.,

DI SEGUITO INDICATE COME “LE PARTI” SI IMPEGNANO, CON IL PRESENTE ATTO, A PORRE IN ESSERE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

PREMESSE

VISTO l’art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e successive modifiche e integrazioni, che nell’istituire l’Agenzia per i servizi sanitari regionali, ha attribuito alla stessa specifiche funzioni *“di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell’innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria”*.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, e s.m.i. titolato “*Completamento del riordino dell’Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.* (GU n.96 del 27-4-1998);

VISTO il decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 2001, con il quale è stato approvato il Regolamento sul funzionamento degli organi, sull’organizzazione dei servizi, sull’ordinamento del personale e sulla gestione amministrativo-contabile dell’Agenzia;

VISTO l’art. 2 comma 357 e segg. della L. 244/07 (legge finanziaria 2008) che ha ridenominato questa Amministrazione in “Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 4 aprile 2013 con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia, ai sensi dell’articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, ed in particolare l’art. 3, comma 2, lett. q);

VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ed il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 settembre 2013 (G.U. 20 dicembre 2013, n. 298) che ha approvato le modificazioni al citato Regolamento di questa Agenzia, in attuazione dell’art. 19 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 25 luglio 2014, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 agosto 2014, visto n. 1042, con il quale Francesco Bevere è stato nominato Direttore Generale di questa Agenzia;

VISTO l’art. 12 *bis* del D.lgs. n. 502/1992 recante “Ricerca sanitaria”, ed in particolare il comma 6 il quale dispone che “*Le attività di ricerca corrente e finalizzata sono svolte dalle regioni, dall’Istituto superiore di sanità, dall’Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro, dall’Agenzia per i servizi sanitari regionali, dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati nonché dagli Istituti zooprofilattici sperimentali. Alla realizzazione dei progetti possono concorrere, sulla base di specifici accordi, contratti o convenzioni, le università, il Consiglio nazionale delle ricerche e gli altri enti di ricerca pubblici e privati, nonché imprese pubbliche e private*”;

CONSIDERATO che il Ministro della Salute ha provveduto a ripartire il fondo per la ricerca corrente anno 2014, con il decreto del Ministero dell’ economia e delle finanze n. 79644, registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2014, destinando a questa Agenzia un finanziamento per l’intero programma di attività di ricerca corrente pari ad euro 700.000,00 (euro settecentomila/00), la cui natura contributiva è stata ribadita dalle risoluzioni del Ministero delle Finanze n. 550412 del 5/7/89 e n. 430091 del 1/3/90;

VISTA la nota n. 13540 del 12 dicembre 2014 con cui questa Agenzia ha trasmesso al Ministero della Salute i progetti di ricerca corrente per l'anno 2014;

CONSIDERATO che tra gli stessi è stato inserito il progetto *“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”*;

VISTA la nota del Ministero della salute n. 4053 del 6 febbraio 2015 con la quale è stata comunicata l'approvazione del predetto progetto e l'avvenuta assegnazione all'Agenzia del finanziamento di euro 180.000,00 (centottantamila/00);

VISTO il *“Regolamento per i progetti di ricerca corrente”*, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia n. 22 del 29 luglio 2015, ed in particolare l'art. 8, commi 8;

TENUTO CONTO dei contenuti della relazione redatta ai sensi dell'art. 8, comma 7 (*procedura negoziata senza bando di gara*) del suddetto Regolamento dal responsabile scientifico del progetto, Dott.ssa Mariadonata Bellentani, nella quale si rileva che l'ISPO è stato individuato per far parte del progetto in quanto ospita l'Osservatorio Nazionale Screening ed è parte integrante della rete oncologica regionale toscana, oltre a costituire la struttura di riferimento per gli aspetti epidemiologici, di screening e di riabilitazione oncologica e a svolgere funzioni di centralizzazione regionale nella diagnostica di screening;

VALUTATO, inoltre, che tale Istituto ha funzione di consulenza e supporto metodologico alle Aziende Sanitarie della Regione Toscana per l'attivazione dei programmi di screening e vanta infine, una comprovata esperienza nell'ambito degli screening oncologici;

RITENUTO OPPORTUNO, ai fini di una ottimale trasferibilità dei risultati della ricerca, integrare le competenze dell'Agenzia mediante la collaborazione con il menzionato Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) – Toscana;

VISTO lo schema tipo di convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 22 del 29 luglio 2015, per meglio regolare e disciplinare i rapporti tra questa Agenzia e le Unità di Ricerca coinvolte nei progetti facenti parte del programma di ricerca corrente;

CONSIDERATO che, pertanto, si rende necessario disciplinare gli aspetti operativi e finanziari della collaborazione in oggetto

tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamati.

2. Le modalità di attuazione e realizzazione della presente convenzione sono disciplinate nell'allegato 1.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Oggetto del presente atto è la realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- supporto nella predisposizione e realizzazione di un piano di formazione da sviluppare nelle Regioni e ASL aderenti sull'utilizzo del modello Precede-Proceed per migliorare l'estensione e l'adesione ai programmi di screening;
- partecipazione in qualità di relatore, insieme al Gruppo di ricerca, ad almeno un evento formativo nelle Regioni/ASL coinvolte;
- contributo alla discussione, all'analisi dei risultati del programma formativo e alla diffusione dei risultati del progetto;
- contributo alla stesura e revisione, per la parte di competenza, dei report intermedi e finali;
- predisposizione del resoconto finale dell'attività di formazione svolta per il miglioramento dei programmi di screening delle aziende.

Articolo 3

(Durata e proroga)

1. La presente Convenzione si perfeziona con la trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale, ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

2. Le attività oggetto della presente convenzione devono essere realizzate entro dodici (n. 12) mesi dalla data di trasmissione della dichiarazione di inizio delle attività che l'Agenzia invia al Ministero della salute e di cui verrà data tempestiva comunicazione all'U.d.R..

3. Le Parti possono, per documentati motivi, con nota da inviare almeno trenta (n. 30) giorni prima della conclusione delle attività, procedere alla proroga del termine conclusivo dell'accordo, per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi, previa autorizzazione del Ministero della salute.

4. L'eventuale concessione della proroga, subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di opportunità e di pubblico interesse, non costituisce comunque motivo di maggiorazione del finanziamento previsto dalla presente convenzione.

Articolo 4

(Modalità di realizzazione)

1. L' ISPO – Toscana è direttamente responsabile della esatta realizzazione delle attività, in conformità con quanto previsto dal presente accordo.
2. L' ISPO – Toscana si obbliga ad eseguire le attività oggetto della presente convenzione e dell'eventuale piano dettagliato delle attività secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nel rispetto di quanto sarà concordato tra le parti in merito alle modalità e ai termini di esecuzione delle prestazioni.
3. L' ISPO – Toscana si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale indicate dall'Agenzia, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sulla corretta esecuzione della convenzione.
4. L' ISPO – Toscana al fine di realizzare il progetto, non può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private, tranne nel caso in cui abbia ottenuto una preventiva autorizzazione in tal senso, da richiedere con nota formale indirizzata al Direttore Generale dell'Agenas.
5. Le attività oggetto della presente convenzione possono essere espletate in tutto o in parte presso le sedi dell'Agenzia, previo accordo tra le Parti e mediante scambio di note formali tra il Coordinatore/Referente Scientifico dell'U.d.R e il Direttore Generale dell'Agenzia.
In tal caso l'Agenzia è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose - da chiunque causati e/o riportati – durante lo svolgimento delle suddette attività.
6. In caso di inadempimento di quanto stabilito nel precedente comma 4, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolta la presente convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 5

(Responsabili scientifici, referenti, responsabili amministrativi)

1. L'Agenzia indica quale Responsabile del coordinamento scientifico del progetto e referente per le suddette attività la Dott.ssa Mariadonata Bellentani, che assicura il collegamento scientifico ed operativo con l'U.d.R, e quale Responsabile amministrativo il Dirigente dell'Area Rob.
2. L' ISPO – Toscana nomina quale Responsabile scientifico e referente per le attività da svolgerla dott.ssa Paola Mantellini, e quale responsabile amministrativo il dott. Fabrizio Carraro.
3. L'U.d.R., nella persona del proprio:
 - Responsabile scientifico, provvede al coordinamento tecnico-scientifico delle attività di collaborazione affidate per la realizzazione delle attività di ricerca di competenza, alla

predisposizione del report e della relazione sulle attività di ricerca intermedie e, successivamente, alla predisposizione della relazione finale;

- Responsabile amministrativo provvede alla rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto in coerenza con gli importi indicati nella scheda economico-finanziaria allegata al presente Atto.

Articolo 6

(Relazioni sull'attività)

1. L' ISPO – Toscana si impegna a trasmettere all'Agenzia due relazioni scientifiche, intermedia (relativa al primo semestre) e finale (relativa all'intero periodo di durata dell'accordo) elaborate e formulate secondo il format di relazione (allegato A), nelle quali la descrizione del lavoro svolto deve essere corredata dall'*abstract* dei risultati conseguiti e dall'elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione.

L' ISPO – Toscana dovrà trasmettere la relazione intermedia entro i trenta (30) giorni successivi allo scadere del termine previsto per la conclusione del primo semestre e la relazione finale entro i trenta (30) giorni successivi allo scadere del termine previsto per la conclusione dell'intera attività.

2. L' ISPO – Toscana si impegna a trasmettere all'Agenzia due rendicontazioni, intermedia e finale, delle spese sostenute ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente atto, unitamente alle rispettive relazioni di cui al comma precedente.

Le rendicontazioni dovranno essere elaborate e formulate dall' L' ISPO – Toscana secondo l'apposita scheda-rendiconto (allegato B).

3. Le relazioni andranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agenzia: agenas@pec.agenas.it.

4. Nel caso in cui la presentazione delle relazioni di cui ai precedenti commi non possa avvenire nei tempi prestabiliti, è facoltà dell'Agenzia concedere una proroga, previa formale e motivata richiesta dell' ISPO – Toscana.

5. L'eventuale ritardo sugli adempimenti previsti dal presente articolo può comportare l'applicazione di una penale in misura proporzionale al ritardo e/o inadempimento e, comunque, non inferiore al 5% del corrispettivo totale, da far valere sugli importi di cui al successivo art. 7.

Articolo 7

(Finanziamento)

1. Quale finanziamento della presente convenzione, l'Agenzia eroga all'ISPO – Toscana la somma complessiva di €10.000,00 (diecimila/00), IVA inclusa qualora dovuta. Detto finanziamento è articolato secondo le voci di spesa indicate nella scheda economico-finanziaria (allegato n.2).

2. Tale importo viene corrisposto dall'Agenzia all'U.d.R. in 3 soluzioni secondo le modalità di seguito esposte:

- una prima quota, pari al 30% del totale, previa trasmissione della *dichiarazione di avvio delle attività e di conservazione della documentazione di spesa*, di cui si allega fac-simile (allegato C), all'indirizzo di posta elettronica certificata: agenas@pec.agenas.it. La corresponsione di tale quota è subordinata alla reale erogazione all'Agenzia della quota di finanziamento da parte del Ministero della salute.
- una seconda quota, pari al 40% del totale, acquisita la valutazione favorevole di cui ai commi 3 e 4 del successivo art. 8, della prima relazione sulle attività e della rendicontazione delle spese sostenute, almeno pari al 1° acconto già erogato (30 % del contributo totale). I predetti documenti devono essere presentati entro e non oltre i trenta (n. 30) giorni successivi allo scadere del termine previsto 24 marzo 2016, fatto salvo quanto stabilito nell'art. 6, punto n. 4 del presente accordo.
- una quota finale di saldo pari al 30% del totale da liquidarsi, previa acquisizione della valutazione favorevole di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 della presente convenzione, sulla relazione finale descrittiva, sui risultati conseguiti, unitamente alla rendicontazione finale di tutte le spese sostenute per lo svolgimento dell'intera attività prevista dalla presente convenzione.

4. L'Agenzia eroga il contributo previsto entro la misura dei costi rendicontati dall' ISPO – Toscana. Le eventuali economie (porzioni di contributo non rendicontate) devono essere restituite all'Agenzia che, a sua volta, provvede alla loro restituzione al Ministero della salute.

5. I pagamenti sono disposti, dietro presentazione di formale richiesta, mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma ed ivi resi esigibili mediante accredito degli importi sul conto di tesoreria unico intestato al creditore. Qualora l'Ente firmatario dell'accordo non abbia l'obbligo alla tenuta di un conto di tesoreria unica, gli importi dovuti saranno accreditati sul conto corrente intestato al creditore.

6. L'ISPO – Toscana durante l'esecuzione del presente accordo, si impegna all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiara che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione non sono rese nell'esercizio di impresa e che, pertanto, le stesse non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni recante "istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

7. L'ISPO – Toscana ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e di trasmetterne, su eventuale richiesta dell'Agenzia, copia conforme all'originale (fatture, ricevute fiscali, provvedimenti di impegno, mandati di pagamento, ecc.).

8. L'erogazione del contributo all'ISPO – Toscana è subordinata al rispetto degli impegni assunti e, comunque, all'effettiva erogazione del finanziamento previsto da parte del Ministero della salute all'Agenzia.

9. L'Agenzia non risponde di eventuali ritardi nella liquidazione dei pagamenti determinati da cause non imputabili alla stessa, ma cagionati da controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa non imputabile all'Agenzia medesima.

10. Per ogni eventuale esigenza di rimodulazione del finanziamento, l'U.d.R. deve inviare entro la fine del progetto., motivata richiesta all'Agenzia, che deciderà secondo il proprio insindacabile giudizio dandone comunicazione all'U.d.R. e al Ministero della Salute.

Articolo 8

(Gruppo di monitoraggio delle attività)

1. Il monitoraggio del presente accordo per l'Agenzia è assicurato dal “gruppo di monitoraggio delle attività”, istituito con delibera del Direttore Generale.

2. Il gruppo di monitoraggio segnala eventuali inadempimenti e ritardi, valuta le relazioni periodiche, le rendicontazioni, nonché i risultati raggiunti, e trasmette una relazione entro 15 giorni dalla ricezione della documentazione al Responsabile scientifico.

3. Il Responsabile scientifico, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 del “*Regolamento per i progetti di ricerca corrente*”, valuta tutta la documentazione ricevuta dal gruppo di monitoraggio, verifica il raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente accordo e trasmette la propria valutazione entro 15 giorni al Direttore Generale dell'Agenzia

4. Il Direttore Generale può discostarsi dalla valutazione del Responsabile scientifico, motivandone le ragioni, ai fini e per gli effetti di cui al precedente art. 7.

Articolo 9

(Obblighi e Responsabilità)

1. L'Agenzia è sollevata da ogni responsabilità, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro stipulati dall'ISPO – Toscana, comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere o responsabilità possono essere posti a carico dell'Agenzia, oltre al pagamento di quanto stabilito a fronte delle attività effettivamente realizzate.

2. L'ISPO – Toscana garantisce pertanto:

- di essere in regola con gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica;
- che il personale impiegato si uniforma ai regolamenti disciplinari di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della

normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i..

Articolo 10

(Proprietà ed utilizzazione dei risultati del progetto)

1. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto morale degli inventori ad essere riconosciuti tali, i risultati del progetto, ivi incluse le relazioni di cui al precedente articolo 6, sono di esclusiva proprietà dell’Agenzia, in Italia e all’Estero.
2. Il diritto di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione conclusiva, delle opere d’ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell’altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall’ ISPO – Toscana o da suoi dipendenti e collaboratori nell’ambito o in occasione dell’esecuzione della presente convenzione, sono di titolarità esclusiva dell’Agenzia. Quest’ultima potrà disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l’utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere d’ingegno o materiale, con indicazione che sono state realizzato nell’ambito del progetto di ricerca corrente dell’Agenzia *“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”* e con il supporto finanziario del Ministero della salute. Detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile, in favore dell’Agenzia.
3. Previa preventiva autorizzazione dell’Agenzia, mediante scambio di note formali tra le Parti, l’ISPO – Toscana può utilizzare, per scopi scientifici e/o didattici, i risultati del progetto, a condizione che venga riportato il logo dell’Agenzia e l’indicazione che l’attività è stata realizzata nell’ambito del progetto di ricerca corrente dell’Agenzia *“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”*, approvato dal Ministero della salute e con il supporto finanziario dello stesso.

Articolo 11

(Disposizioni in materia di normativa antimafia)

1. Le Parti dichiarano, ai sensi dell’articolo 3, comma 8, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 (“Nuove disposizioni in materia di normativa antimafia”), di essersi uniformate all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, come indicato anche nella dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari (all. C).

2. La mancata ottemperanza degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo è causa di risoluzione della presente convenzione.

Articolo 12

(Codice Unico di Progetto)

1. L'Agenzia, in riferimento alla legge 136/2010 che stabilisce che «*ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice unico di progetto*», deve indicare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riguardante il progetto il codice CUP rilasciato dal CIPE e indicato anche nella prima pagina della presente Convenzione.

Articolo 13

(Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.
2. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. A tal fine le Parti provvedono a far sottoscrivere ai predetti soggetti il modulo per la riservatezza e la dichiarazione sul conflitto di interessi (all. D). Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.
3. Il trattamento di dati personali da parte delle Parti per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché, con riferimento alle misure minime di sicurezza da adottare, in conformità a quanto previsto nell'Allegato B del citato decreto legislativo n. 196 del 2003.
4. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si precisa che il titolare del trattamento dei dati personali, è l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e il (ii) Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Maria Donata Bellentani. Per l'ISPO – Toscana il titolare del trattamento è I.S.P.O. e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Paola Mantellini.

Articolo 14

(Risoluzione e recesso)

1. Le Parti possono chiedere, con nota formale, la risoluzione del presente accordo nel caso di inadempimento, di impossibilità sopravvenuta o di eccessiva onerosità, salvo in ogni caso richiedere il risarcimento del danno.
2. L'Agenzia può recedere dal presente accordo, con nota formale da inviare almeno trenta (30) giorni prima, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute e documentate dall'altra parte.
3. La risoluzione o il recesso di cui ai precedenti punti, non comportano alcuna penale a carico delle Parti.
4. In caso di risoluzione anticipata o recesso, il contributo previsto viene proporzionalmente ridotto in ragione della effettiva durata del rapporto, delle attività realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come relazionati e rendicontati all'Agenzia.

Articolo 15

(Comitato di composizione)

- 1 Per ogni eventuale difficoltà interpretativa, applicativa e/o esecutiva della presente convenzione è istituito, su iniziativa di una delle Parti, un comitato di composizione composto da tre membri, di cui uno designato dall'Agenzia, uno dall'ISPO – Toscana e il terzo, con funzioni di presidente, designato da entrambi.
- 2 I nominativi sono individuati con atti successivi dai predetti soggetti.

Articolo 16

(Foro competente)

Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma, salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Articolo 17

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni fra le Parti dovranno essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati: agenas@pec.agenas.it ; arearob@agenas.it .

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola e che in considerazione di ciò non trovano applicazione le disposizioni contenute agli artt. 1341 e 1342 c.c.
2. Il presente atto dovrà essere registrato presso i competenti organi di controllo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

(firmato con firma elettronica qualificata)

Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) – Toscana

(firmato con firma elettronica qualificata)





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Allegato 1

Ricerca Corrente 2014 – Progetto:

“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”

CUP _ I85I15000760001

Sintetica descrizione delle attività affidate all'Unità di Ricerca - – ISPO Toscana

- Supporto nella predisposizione e realizzazione di un piano di formazione da sviluppare nelle Regioni e ASL aderenti sull'utilizzo del modello Precede-Proceed per migliorare l'estensione e l'adesione ai programmi di screening
- Partecipazione in qualità di relatore, insieme al Gruppo di ricerca, ad almeno un evento formativo nelle Regioni/ASL coinvolte
- Contributo alla discussione, all'analisi dei risultati del programma formativo e alla diffusione dei risultati del progetto
- Resoconto finale dell'attività di formazione svolta per il miglioramento dei programmi di screening delle aziende
- Contributo alla stesura e revisione, per la parte di competenza, dei report intermedi e finali

Durata del progetto: 12 mesi. Il progetto dovrà concludersi entro il 24 marzo 2016.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Allegato 2

Ricerca Corrente 2014 – Progetto:
Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”
CUP I85I15000760001

UNITÀ DI RICERCA
ISPO Toscana
SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA
RIPARTIZIONE TEMPORALE DEL FINANZIAMENTO

Unità Ricerca	ISPO Toscana
Responsabile Scientifico	Paola Mantellini p.mantellini@ispo.toscana.it 055 3269771
Responsabile Amministrativo	Fabrizio Carraro direzione.amministrativa@ispo.toscana.it 055 32697830
ACCONTO (30%)	Euro 3.000,00
SALDO (70%)	Euro 7.000,00
TOTALE	Euro 10.000,00

ARTICOLAZIONE DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO PER SINGOLE VOCI DI COSTO

	Razionale della spesa	Importo finanziato
1. Personale	Contributo alla attività del personale dirigente a tempo indeterminato (Dr.ssa Paola Mantellini, Dr. Marco Zappa)	1500,00.....
2. Beni e servizi	Affidamento a fornitore esterno gestione evento formativo (individuazione sala per lezione, 15 postazioni pc con Microsoft Office Access 2010 per esercitazioni)	6000,00.....

	pratiche, assistenza tecnica alle postazioni pc, un proiettore, light lunch per 40 pax, organizzazione della giornata formativa con gestione iscrizioni, attestati di partecipazione, etc)	
3. Missioni	Viaggi presso programmi di screening aziendali, interventi a convegni su modalità di implementazione di estensione e adesione.....	1500,00.....
4 Incontri /Eventi formativi
4. Spese generali	Spese amministrative.....	1000,00.....
<i>Totale</i>10.000,00.....

Carta intestata dell'Ente

Allegato A

All'Agenzia Nazionale per i
Servizi Sanitari Regionali
Area Risorse Umane,
Organizzazione e Bilancio

E p.c. Dott. Pierpaolo Padovano
Dott.ssa Federica Vitello
Dott.ssa Patrizia Botta

trasmissione a mezzo PEC:
agenas@pec.agenas.it

Relazione semestrale/finale Ricerca Corrente 2014 – Progetto:

“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”

CUP I85I15000760001

Unità Operativa	
Titolo Progetto	
Responsabile scientifico	
Responsabile amministrativo	
Periodo di riferimento, dal al.....	

1. Unità Operative coinvolte [indicare l'eventuale coinvolgimento e relativo finanziamento di altre strutture]
2. Obiettivi del progetto:

3. Metodologia applicata:
4. Risultati ottenuti dall'U.O. e dalle strutture eventualmente partecipanti:
5. Abstract Ricerca
6. Prodotti della Ricerca

Data,

FIRMA*

**firmato con firma elettronica qualificata*

Carta intestata dell'Ente

Allegato B

All'Agenzia Nazionale per i
Servizi Sanitari Regionali
Area Risorse Umane,
Organizzazione e Bilancio

E p.c. Dott. Pierpaolo Padovano
Dott.ssa Federica Vitello

trasmissione a mezzo PEC:
agenas@pec.agenas.it

RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE (*indicare il semestre di attività*) DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Ricerca Corrente 2014 – Progetto:

“Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale”

CUP I85I15000760001

Il sottoscritto, nato a il,
domiciliato per la carica presso la sede dell'....., nella sua
qualità di legale rappresentante dell'....., con sede in, Via,
N., codice fiscale n. e partita IVA n., con riferimento all'accordo di
collaborazione concluso in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto di cui
sopra

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che nel semestre, periodo dalal, sono state impegnate e/o spese le
seguenti somme:

ovvero

- che per la realizzazione del progetto sono state sostenute le spese di seguito riportate:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA						
TIPOLOGIA SPESA	VOCE DI SPESA	IMPORTO PERIODO DI RIFERIMENTO	I/S	ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (1)	BENEFICIARIO	IMPORTO TOTALE PERIODI (2)
Personale						
	Tot. impegnato			Totale impegnato periodi		
	TOTALE speso			Totale speso periodi		
Beni e servizi						
	Tot. impegnato			Totale impegnato periodi		
	TOTALE speso			Totale speso periodi		
Missioni						
	Tot. impegnato			Totale impegnato periodi		
	TOTALE speso			Totale speso periodi		
Convegni						
	Tot. impegnato			Totale impegnato periodi		
	TOTALE speso			Totale speso periodi		
Spese generali						
	Tot. impegnato			Totale impegnato periodi		
	TOTALE speso			Totale speso periodi		
TOT. COMPLESSIVO IMPEGNATO						
TOTALE COMPLESSIVO SPESO						

(1) Nella colonna "Estremi documentazione giustificativa" riportare la tipologia di documento (fattura, contratto, delibera, etc.), il numero e la data.

NOTE: Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e/o le spese sostenute nel semestre di riferimento. Le somme impegnate vanno contrassegnate con il simbolo "(I)", mentre le spese sostenute con il simbolo "(S)". In caso di rendiconto finale vanno indicate le spese effettivamente sostenute per tutto il periodo della ricerca.

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA*

**firmato con firma elettronica qualificata*

Carta intestata dell'Ente

All'Agenzia Nazionale per i
Servizi Sanitari Regionali -
Area Risorse Umane,
Organizzazione e Bilancio

E p.c. Dott. Pierpaolo Padovano
Dott.ssa Federica Vitello
Dott.ssa Patrizia Botta

trasmissione a mezzo PEC:
agenas@pec.agenas.it

Oggetto: Progetto di Ricerca.....
anno
CUP.....

Il/la sottoscritto/a _____ Legale Rappresentante
dell'Unità di Ricerca _____ coinvolta nel progetto
specificato in oggetto

DICHIARA

che presso la sede della predetta Unità di Ricerca è presente e conservata tutta la documentazione contabile (documenti di spesa) relativa ai costi a carico dei fondi ministeriali, sostenuti per la realizzazione del progetto indicato in oggetto.

Tali costi saranno – di volta in volta – rendicontati a codesta Agenzia in ottemperanza a quanto stabilito nella relativa convenzione. La documentazione di cui trattasi sarà trasmessa, qualora richiesta dall'Agenzia, in copia conforme all'originale.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che dell'Unità di Ricerca ha iniziato i lavori in data:

.....

Data

FIRMA*

**firmato con firma elettronica qualificata*

**AUTOCERTIFICAZIONE SU RISERVATEZZA E CONFLITTO DI INTERESSI
PER LA PARTECIPAZIONE DEI SINGOLI AD ATTIVITÀ AGENAS
(Modulo per la riservatezza e Dichiarazione sul conflitto di interessi)**

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, 'Codice in materia di protezione dei dati personali'; della legge 6 novembre 2012, n. 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione'; del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 di 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'; del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 recante 'Codice di comportamento dei dipendenti pubblici'

Il presente documento, completo dei due moduli integrati, va compilato a cura di tutti coloro che operano, a diverso titolo, per l'Agenzia, in forma di collaborazione, consulenza o altra tipologia contrattuale a tempo determinato, ai sensi dalle norme nazionali di riferimento e degli artt. 9-11 del vigente Regolamento Agenas (che prevede contratti di collaborazione, rapporti di lavoro autonomo o collaborazione coordinata e continuativa, incarichi temporanei di ricerca).

DICHIARAZIONE ANNO:

Il sottoscritto

Residente in

Comune / città

C.F.

Altro Ente di appartenenza (se presente)

.....

Accetto di partecipare nel periodo che va dalal..... al seguente lavoro:

- Progetto di ricerca Agenas
 - Studio Agenas
 - Gruppo/Tavolo di lavoro Agenas
 - Altro, specificare
- riguardante la/le seguente/i principale attività

.....

.....

MODULO PER LA RISERVATEZZA

Per "*Informazioni riservate*" si intendono tutte le informazioni, i fatti, i dati e tutte le altre questioni a cui si accede o si viene a conoscenza, direttamente o indirettamente, in ragione delle attività di collaborazione con Agenas.

Per "*Documenti riservati*" si intendono tutti i progetti, le informazioni preparatorie, gli elaborati e qualsiasi altro materiale, nonché tutti i dati e le informazioni in esso contenute, a cui si ha accesso direttamente o indirettamente, in ragione delle attività di collaborazione con Agenas.

Il sottoscritto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**1) Sugli obblighi di riservatezza**

- di trattare con la massima riservatezza ogni documento e/o testo ricevuto o mostrato nel corso del contratto o singolo incarico assunto con Agenas in quanto è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservate a soggetti che non siano autorizzati.
- Di utilizzare tali informazioni, dati e conoscenze nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali, previste dallo specifico contratto assegnato e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
- Di non copiare o riprodurre, in tutto o in parte, le informazioni, i dati e le conoscenze riservate se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al contratto.
- Di non divulgare a terzi alcuna informazione e alcun dato che non sia pubblicamente accessibile.
- Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate potranno essere trasmesse a terzi incaricati di svolgere analisi sugli stessi, esclusivamente ai fini del progetto e previa autorizzazione da parte di Agenas;
- di non usare alcuna informazione e alcun dato collegati direttamente o indirettamente con le prestazioni erogate in ambito del contratto o singolo incarico con Agenas, a vantaggio proprio o di terza parte;
- di essere consapevole di non poter divulgare alcuna informazione e alcun dato inerenti il lavoro dell'Agenas senza previa autorizzazione o accordo con la stessa.

2) Sulle misure di sicurezza

- Il collaboratore si impegna ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservate e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza.
- Il trattamento di eventuali dati personali e sensibili dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni.

3) Sulla durata

- Questa dichiarazione è in vigore fino a che le informazioni ed i dati non siano resi pubblici legittimamente.
- Gli obblighi di riservatezza si estendono dalla sottoscrizione del presente accordo fino a 5 anni dalla naturale scadenza del contratto/incarico in oggetto, salvo eventuali estensioni del periodo di validità dell'accordo di riservatezza stesso da concordare in seguito tra le parti.

Data.....

Firma.....

DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

Il “*Conflitto di interessi*” è quella situazione che si verifica quando un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire, con la capacità di una persona ad agire in conformità con l’interesse primario dell’Agenzia e dell’obiettività scientifica nello svolgimento delle attività. Il conflitto di interessi non è quindi individuabile in un singolo evento o comportamento, bensì quale insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari possano essere compromessi dal perseguimento di quelli secondari. L’Agenas, anche tramite il responsabile o il coordinatore del progetto/studio/altra attività, si riserva di decidere in merito all’eventuale conflitto d’interesse dichiarato, che potrebbe anche non essere rilevante per la partecipazione alle attività dell’Agenzia o che potrebbe essere escluso limitando le attività di collaborazione o consulenza ad alcune aree di ricerca, tenendo conto della natura dell’interesse dichiarato, del lasso di tempo durante il quale l’interesse si è verificato, come pure della tipologia di attività.

Consapevole delle sanzioni previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, Testo Unico sulla documentazione amministrativa, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all’art. 75 del medesimo D.P.R. e di quanto previsto dal D.P.R. 62/2013, recante ‘Codice di comportamento dei dipendenti pubblici’, sotto la mia personale responsabilità rendo la seguente dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

- di non aver intrattenuto alcuna attività, diretta o indiretta, che abbia comportato cointeressenze o situazioni di conflitto di interessi di tipo economico, familiare, lavorativo, anche occasionali, con l’Agenas, nel corso degli ultimi cinque anni;
- di aver intrattenuto le seguenti attività con l’Agenas, nel corso degli ultimi cinque anni (*ad esempio contratti di collaborazione in atto con altre organizzazioni sanitarie su tematiche similari, legami familiari, altro*):

- di impegnarsi ad informare quanto prima l’Agenas di qualsiasi situazione che costituisca un conflitto di interessi o che possa condurre ad un conflitto di interessi;

- di non aver fatto e di impegnarsi a non fare alcuna attività, di qualsivoglia natura, da cui possa derivare un qualche vantaggio in relazione al contratto o singolo incarico con Agenas;
- di comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni alle situazioni sopra indicate.

In relazione a quanto sopra descritto, il sottoscritto si impegna ad adottare tutte le modalità per evitare l'insorgere di un conflitto di interessi e a dichiarare l'eventuale insorgenza del conflitto di interessi.

L'Agenas si riserva il diritto di verificare tali informazioni con i mezzi a propria disposizione.

La presenza e l'assenza, anche parziali, di conflitti di interesse vengono rese note da Agenas nei documenti pubblici, in relazione alla tipologia di attività svolta e alla normativa vigente.

Data.....

Firma.....

Autorizzo codesta Agenzia al trattamento dei dati personali sopra riportati ai sensi del D.Lgs. 196/2003.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

1 A GEN. 2016



Firenze, 7/1/16

Alla Direzione Generale
Alla Direzione Sanitaria
ISPO

Oggetto: Relazione progettuale del progetto *"Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale"*

Il presente studio, finanziato da Agenas, si prefigge di fornire ai programmi di screening oncologico organizzato uno strumento strutturato utile per definire obiettivi e analizzare, in maniera proattiva, limiti e minacce al raggiungimento degli obiettivi. Questo modello, mutuato da quello originale di Green, consente inoltre di definire le contromisure atte a superare le criticità evidenziate.

Il modello, disponibile gratuitamente su piattaforma Access, sarà illustrato nel corso di un evento formativo di tipo teorico-pratico, obiettivo principale del presente finanziamento, in modo tale da renderlo immediatamente fruibile da parte degli operatori dei programmi di screening che potranno quindi servirsene per la pianificazione delle proprie attività. Inoltre il modello può rappresentare uno strumento utile per la negoziazione degli obiettivi di programmazione tra il coordinamento regionale e le Aziende USL operanti sul territorio.

Data la natura del progetto che si prefigge di offrire uno strumento utile alla programmazione, non può quindi essere considerato né studio osservazionale né interventistico e non necessita di approvazione dal parte del comitato etico locale.

La data di scadenza del progetto è il 24 Marzo 2016.

Il finanziamento previsto per ISPO è pari ad € 10.000,00. Non sono previste quote di cofinanziamento.

Le voci di spesa sono le seguenti:

€ 1.500,00 alla voce Personale a tempo indeterminato per quota parte lavoro della Dr.ssa Paola Mantellini e del Dr. Marco Zappa per circa il 2-3% (ca 9 ore ciascuno) della propria attività lavorativa durante la durata del progetto ;

€ 6.000,00 per la realizzazione, mediante affidamento a fornitore esterno, di un evento formativo di tipo teorico-pratico agli operatori dei programmi di screening oncologico della Regione Toscana. Durante il corso verrà illustrata la metodologia di Green e la sua declinazione specifica per questo progetto. Verrà inoltre testato il programma Access che rappresenta la piattaforma di implementazione del modello. L'evento si terrà a Firenze nella prima settimana di marzo 2016.

€ 1.500,00 per rimborso spese per viaggi presso programmi di screening aziendali, interventi a convegni su modalità di implementazione di estensione e adesione del Responsabile del progetto e del personale coinvolto (Zappa, Grazzini, Iossa); € 1.000,00 per spese generali.

Personale di ISPO che lavora al progetto

Dr.ssa Paola Mantelli e Dr. Marco Zappa (medici dirigenti) nella quota parte indicata sopra.

Il Responsabile del progetto e della S.C.
Prevenzione Secondaria Screening
Dr.ssa Paola Mantellini

Si autorizza
Il Referente Scientifico
Dr. Domenico Pali



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Servizio
Sanitario
delle
Toscana

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S.C. Prevenzione Secondaria Screening
Responsabile del progetto: Paola Mantellini
Titolo del progetto: Implementazione dei programmi di screening: analisi delle barriere e dei fattori facilitanti, modificabili e non. Seconda fase: Sperimentazione di strumenti evidence-based per la programmazione locale
Ente finanziatore: Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS)
Importo finanziamento: € 10.000,00
Importo destinato
Delibera numero:
Codice Autorizzazione: 02_16
Centro di Costo:
Data inizio progetto: firma della convenzione
Data conclusione progetto: 24/3/2016
Modalità di pagamento: tre tranches da 30%, 40% e 30%

	2016	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
Beni di consumo:			
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)			
- farmaci			
- presidi (es. guanti, sonde, ...)			
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)			
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)			
- altro (specificare)			
Beni di tipo strumentale:			
- attrezzature sanitarie			
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)			
Beni immateriali:	6.000,00	6.000,00	
- software, opere di ingegno, brevetti: acquisto software per gestione sistema informativo e immagini radiologiche per archiviazione e valutazione quantitativa della densità			
Servizi:			
- Acquisto prestazioni sanitarie			
- Acquisto prestazioni non sanitarie (servizio elabor.dat)			
- Spese per pubblicazioni			
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)	6.000,00		Beni e servizi
- Spese postali			
- Spese telefoniche			
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti			
Personale	1.500,00	1.500,00	
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- personale dipendente, tempo determinato			
- personale dipendente, tempo indeterminato	1.500,00		Personale
Rimborsi	1.500,00	1.500,00	
- missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato			
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)	1.500,00		Missioni
Progetti del personale			
Spese generali di gestione (overheads)	1.000,00	1.000,00	Spese generali
Totale	10.000,00	10.000,00	

data: 21/1/16

Firma Responsabile del progetto

Paola Mantellini

Firma Resp. Struttura Org.

Paola Mantellini